



Piano Triennale Offerta Formativa

LEONARDO DA VINCI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LEONARDO DA VINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5034 del 01/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2020 con delibera n. 105

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Premessa

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'I.C. "Leonardo da Vinci" vuole garantire il diritto degli studenti al successo formativo e alla realizzazione di sé nel rispetto delle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, apporta il proprio contributo allo sviluppo personale e al miglioramento della preparazione culturale. Si prefigge di rafforzare la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici; di ampliare il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico; di preparare gli studenti ad affrontare con gli strumenti necessari il proseguimento degli studi e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Altra irrinunciabile finalità è l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la tutela dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Il presente Piano Triennale è stato elaborato dalle figure strumentali e di sistema con il supporto delle commissioni, tenendo conto delle indicazioni date dal Dirigente Scolastico nell'Atto di Indirizzo con prot.n°5533 del 9 ottobre 2019; è stato approvato dal Collegio dei docenti in data 29 ottobre 2019 con Delibera n° 103 e dal Consiglio d'Istituto in data 30 ottobre 2019 con Delibera n°48 e successivamente pubblicato nel portale della scuola.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto è ubicato a Guidonia, una città di circa novantamila abitanti situata a 25 km a nord est di Roma. È il [terzo comune](#) più popoloso del [Lazio](#) dopo [Roma](#) e [Latina](#). È una città di

fondazione fascista, sviluppatasi intorno allo storico aeroporto, che per decenni è stata la principale fonte occupazionale. La nostra scuola fa parte del primo nucleo urbano insieme al palazzo comunale, al teatro e alla chiesa.

Le attività industriali che caratterizzano tradizionalmente il nostro territorio sono il cementificio e le cave di travertino; vi sono poi delle piccole e medie realtà industriali sulla vicina via Tiburtina.

Le famiglie che vivono sul territorio spesso provengono da Roma o zone limitrofe, da altre regioni d'Italia e negli ultimi anni si registra la presenza di stranieri. La popolazione è eterogenea: vi sono impiegati, commercianti e liberi professionisti, ma la percentuale maggiore è rappresentata dai pendolari che ogni giorno raggiungono la Capitale, con mezzi affollati e insufficienti, partendo la mattina presto e rientrando a casa la sera; permane inoltre la presenza di militari legata all'aeroporto.

Spesso i cittadini sono insoddisfatti dei servizi presenti sul territorio: le strutture socio-sanitarie ed assistenziali non sono adeguate al fabbisogno della popolazione; i centri sportivi e le palestre sono solo privati e mancano adeguate aree verdi pubbliche. Significativa è la presenza di gruppi scout e altre associazioni giovanili di ispirazione cattolica presenti presso le due parrocchie, che tuttavia non riescono a far fronte all'emergenza educativa dei tanti ragazzi che, usciti da scuola, non hanno altri luoghi di aggregazione oltre al centro commerciale e la strada. Sul territorio si trovano tre case-famiglia, i cui ospiti frequentano il nostro Istituto.

Bisogni formativi

Gli elementi emersi dall'analisi del contesto ambientale, insieme all'osservazione sistematica degli alunni, hanno permesso di individuare come bisogni formativi fondamentali:

la cittadinanza attiva e democratica;

l'interculturalità;

il potenziamento e recupero didattico;

l'intervento precoce sugli alunni a rischio.

Pertanto il nostro Istituto intende proporsi come:

scuola orientativa, che aiuti l'alunno a costruire la propria identità culturale, affettivo-relazionale e sociale per effettuare le proprie scelte in modo corretto e consapevole;

scuola della partecipazione, che offra momenti e spazi di aggregazione e operi per la valorizzazione del territorio e la sua conoscenza dal punto di vista fisico, antropologico e storico, in quanto fondamentali per la costruzione dell'identità culturale e il senso di appartenenza alla comunità civile;

scuola per la formazione della persona e del cittadino, che operi per il massimo sviluppo della personalità, nell'ambito di corrette e costruttive relazioni con gli altri e con l'ambiente, nel rispetto consapevole delle norme della convivenza civile.

L'impegno sarà dunque rivolto all'attuazione di una progettazione che miri allo sviluppo della persona nella sua interezza, costruendo un'alleanza educativa con i genitori; non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

Risorse disponibili

La realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa è legata ovviamente alle risorse che si hanno a disposizione.

Oltre al contributo volontario dei genitori, gli unici fondi che riceve il nostro Istituto, sono quelli statali legati a progetti nazionali e comunitari (PON, PNSD), mentre fino a qualche anno fa, anche il Comune contribuiva al finanziamento di alcune attività.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC898002
Indirizzo	VIA DOUHET 6 GUIDONIA MONTECELIO 00012 GUIDONIA MONTECELIO
Telefono	0774342850
Email	RMIC898002@istruzione.it
Pec	rmic898002@pec.istruzione.it

Sito WEB www.icleonardodavinciguidonia.edu.it/

❖ **VIA VERDI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice RMAA89801V
Indirizzo VIA VERDI 1 CASA CALDA 00012 GUIDONIA
MONTECELIO

❖ **VIA BADEN POWELL (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice RMAA898031
Indirizzo VIA BADEN POWELL 1 GUIDONIA 00012
GUIDONIA MONTECELIO

❖ **VIA CAMAROTTA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice RMAA898053
Indirizzo VIA ADORNO CAMAROTTA 1 GUIDONIA 00012
GUIDONIA MONTECELIO

❖ **LEONARDO DA VINCI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA
Codice RMEE898014
Indirizzo VIA DOUHET, 2 GUIDONIA MONTECELIO 00012
GUIDONIA MONTECELIO
Numero Classi 30
Totale Alunni 581

❖ **LEONARDO DA VINCI GUIDONIA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	RMMM898013
Indirizzo	VIA DOUHET 6 GUIDONIA MONTECELIO 00012 GUIDONIA MONTECELIO
Numero Classi	19
Totale Alunni	393

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Musica	1
Aule	Auditorium	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

Le infrastrutture sopra indicate, mensa, laboratorio con collegamento ad



internet, laboratorio di musica, auditorium e palestra, sono sempre state una caratteristica della nostra scuola, nonché una preziosa risorsa per la realizzazione delle attività previste dal PTOF; quest'anno però, nel rispetto delle misure di sicurezza per il contenimento del Covid, si è stati costretti a utilizzare questi spazi come aule scolastiche. Di conseguenza, alcune attività strettamente collegate all'utilizzo degli stessi, sono state rimodulate adattandole alla situazione, altre sono state sospese.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	124
Personale ATA	24

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro Istituto vuole garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività in funzione di altre finalità ritenute prioritarie in relazione ai bisogni formativi espressi dal territorio e che rappresentano gli aspetti generali della mission della nostra Scuola. Tali priorità sono:

- cittadinanza attiva e democratica, interculturalità, solidarietà;*
- inclusione e differenziazione: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e personalizzati per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;*
- monitoraggio e intervento precoce sugli alunni a rischio.*

Tale scelta è da ricondurre alla realtà del territorio dove opera la nostra scuola in cui la diversa provenienza geografica, culturale e sociale dell'utenza, non ha prodotto un efficace senso di appartenenza né di identità, per cui la scuola, attraverso l'inserimento di azioni progettuali di durata triennale, mira a sviluppare i valori dell'interculturalità, dell'integrazione, dell'appartenenza alla comunità e la capacità di impegnarsi con gli altri per conseguire un interesse comune.

La scuola si propone, inoltre, di contrastare gli effetti del pendolarismo, la cui



marcata presenza provoca nei ragazzi difficoltà ad assolvere ai propri doveri di studenti, con il rischio di insuccesso scolastico e disistima di sé .

Pertanto, attraverso la progettazione di attività extracurricolari, trasversali e unificanti, il nostro Istituto si propone di sostenere e assistere gli alunni nello svolgimento dei compiti assegnati attraverso lo studio assistito, il cooperative learning e la peer education, recuperando contestualmente quelle competenze sociali e quei valori fondamentali del vivere comune che l'odierna società ha svilito favorendo la costruzione di identità individualiste e frammentate.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare il livello delle conoscenze acquisite.

Traguardi

- Proporre corsi di aggiornamento su modalità didattiche innovative.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

- Migliorare gli esiti della prova di inglese listening nella scuola secondaria.

Traguardi

-Diminuire lo scarto con gli standard nazionali negli esiti della prova di listening della scuola secondaria.

Priorità

- Ridurre la variabilità tra le classi dell'Istituto.

Traguardi



- Diminuire la variabilità tra le classi dell'Istituto, aumentando la quota di studenti che si attestano sui livelli 4 e 5.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Elaborare una valutazione oggettiva delle competenze chiave europee.

Traguardi

Strutturare attività condivise che permettano una valutazione oggettiva delle competenze chiave europee dei profili in uscita dei diversi ordini di scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per la realizzazione del progetto formativo della scuola l'Istituto individua come prioritari gli obiettivi formativi indicati di seguito. Tali obiettivi sono stati selezionati sulla base dell'atto di indirizzo redatto dal dirigente scolastico. Essi tengono conto dell'identità che l'Istituto è venuto assumendo nel tempo, delle linee educative poste in essere negli anni precedenti, delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e delle prospettive delineate nelle linee essenziali del Piano di Miglioramento.

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua Inglese e alle altre lingue dell'Unione Europea.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche.
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.
4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sensibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali.
5. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
6. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.



7. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.
8. Valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio



degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ VALUTARE LE COMPETENZE E INNOVARE LA DIDATTICA

Descrizione Percorso

L'Istituto si propone di attivare azioni che migliorino:

- la qualità del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso l'innovazione didattica;
- le competenze degli alunni, dalla Scuola Primaria alla Scuola secondaria, in ambito matematico e linguistico, per ridurre la variabilità tra classi e dei gruppi di livello all'interno delle classi, aumentando quelli più alti.

Tali obiettivi potranno essere verificati attraverso i risultati delle prove Invalsi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" - Utilizzare e verificare con sistematicità una programmazione verticale e per classi parallele che porti al raggiungimento di obiettivi comuni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
- Ridurre la variabilità tra le classi dell'Istituto.

"Obiettivo:" - Individuare e utilizzare criteri omogenei e condivisi per la valutazione e certificazione di competenze disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Elaborare una valutazione oggettiva delle competenze chiave europee.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRODUZIONE DI MATERIALI DIDATTICI E PROVE AUTENTICHE RELATIVE ALLE COMPETENZE , CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari, coordinati dalla Funzione Strumentale dell'Area 2.

Risultati Attesi

Riduzione della variabilità tra le classi di ogni Istituto della Rete di Scuole nell'arco di tre anni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI FORMAZIONE SU DIDATTICA E METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Risultati Attesi

Ricaduta sulla didattica disciplinare e interdisciplinare con aumento del livello di coinvolgimento partecipato da parte degli alunni e relativo incremento dei livelli di competenze diversificate più alte e riduzione dei livelli di dispersione e competenze minime.

❖ COMUNICARE PER CAPIRE

Descrizione Percorso

L'Istituto si prefigge di:

- potenziare la comunicazione con l'esterno attraverso ampliamenti delle funzioni del sito e di quelle del registro elettronico
- migliorare la comunicazione interna attraverso un uso maggiormente diffuso dell'area riservata del sito e attivazione delle funzioni dedicate del registro elettronico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Migliorare le capacità relazionali del personale a livello interno ed esterno con l'utenza varia

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Elaborare una valutazione oggettiva delle competenze chiave europee.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Migliorare la comunicazione con l'esterno mediante l'ausilio di sito e registro elettronico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Elaborare una valutazione oggettiva delle competenze chiave europee.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DELLE FUNZIONI DEDICATE DEL
REGISTRO ELETTRONICO RISPETTO A UTENTI INTERNI ED ESTERNI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Responsabile del registro elettronico

Risultati Attesi

Miglioramento nell'utilizzo del registro elettronico e di tutte le sue funzioni, sia per l'efficacia dei processi di condivisione e di lavoro interni, sia per le comunicazioni all'esterno.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI APPOSITI STRUMENTI DI
COMUNICAZIONE INTERNA E AGGIORNAMENTO DEL SITO, COMPRESA L'AREA
DEDICATA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA

Responsabile

Animatore digitale

Responsabile sito web

Risultati Attesi

Miglioramento della comunicazione interna tra docenti, Ata e Dirigente scolastico.

Miglioramento nella qualità e nella celerità nella comunicazione con gli utenti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto mira ad adeguarsi sempre di più ai nuovi scenari educativi proposti per favorire il successo formativo e la valorizzazione degli stili di apprendimento degli studenti.

Per questo è attento ad incrementare la dotazione tecnologica a supporto dell'insegnamento e dell'apprendimento, migliorare gli ambienti e le strutture esistenti e favorire la diffusione di processi di innovazione didattica e metodologica.

Le azioni messe in campo per raggiungere tali processi sono:

- la formazione dei docenti riguardo l'innovazione didattica e lo sviluppo della



- cultura digitale;
- l'utilizzo di piattaforme di istituto per la gestione dell'apprendimento online secondo un approccio di tipo collaborativo (Edmodo o simili) in tutte le classi, per potenziare il processo di insegnamento/apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della intera comunità scolastica;
 - il sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale anche in ambiti non scientifici, favorendo l'utilizzo del coding nella didattica delle varie discipline;
 - l'avvio del Modulo Scienze Scuola Primaria "Oper-azione scientifica" progetto PON Candidatura N. 42911 Azione 10.2.2A Competenze di base;
 - l'avvio del Modulo Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie "Green English" progetto PON Candidatura N. 42911 Azione 10.2.2A Competenze di base ;
 - l'avvio del Modulo Scienze Scuola Secondaria "Esperienze di progett-azione: coding e robotica" progetto PON Candidatura N. 42911 Azione 10.2.2A Competenze di base;
 - l'avvio del Modulo Lingua straniera "Have fun and improve your English" progetto PON Candidatura N. 42911 Azione 10.2.2A Competenze di base;
 - l'avvio del Modulo Educazione bilingue - educazione plurilingue" English mind" progetto PON Candidatura N. 42911 Azione 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia;
 - l'avvio del Modulo Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.) "Momenti di.....Scoperta" progetto PON Candidatura N. 42911 Azione 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia;
 - la partecipazione delle classi dell'Istituto ad attività mirate a potenziare lo sviluppo del pensiero computazionale, con percorsi di alfabetizzazione digitale e l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate al coding;
 - la promozione negli alunni della cittadinanza digitale attraverso la partecipazione al progetto Generazioni connesse;
 - l'adesione alle nuove azioni del piano nazionale finanziato con i fondi PON e del PNSD per l'attivazione di nuovi spazi educativi che arricchiscano gli approcci e le scelte didattiche già avviate con il "Laboratorio delle idee-Aula Leonardo 3.0" e l'Atelier Creativo.



Attualmente la scuola sta procedendo alla realizzazione di un nuovo ambiente didattico innovativo grazie al progetto SM@RT Classroom finanziato con l'azione "Ambienti Di Apprendimento Innovativi" azione #7 PNSD.

Il nuovo ambiente permetterà di supportare metodologie di apprendimento innovative basate sul BYOD, e favorire la realizzazione di attività e progetti STEAM, che permettano a studenti e studentesse di sviluppare le Soft Skills, le competenze digitali e di approcciarsi ad attività interdisciplinari di tipo collaborativo, superando i divari di genere.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In un'ottica di una progettazione consapevole verranno intrapresi i seguenti processi didattici:

1. Avvio di percorsi innovativi specifici (coding e robotica educativa)
2. Uso di piattaforme e strumenti digitali per la realizzazione di test, web quiz;
3. Uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network didattici;
4. Sperimentazione di approcci didattici innovativi (flipped classroom, cooperative learning, peer tutoring) basati sull'utilizzo di dispositivi digitali, anche individuali (BYOD).
5. Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione continua fornisce opportunità importanti, necessarie per professionalizzare la formazione, per studiare e capire nuove metodologie, valutarne le ricadute e l'impatto nel proprio lavoro di docente.

Per questo verranno promossi:

- percorsi di formazione dei docenti relativamente all'uso di nuove strumentazioni tecnologiche;
- percorsi formativi per approfondire le tematiche dell'inclusione rivolti ai docenti, al personale scolastico e alla componente genitoriale,



realizzati in collaborazione con le realtà locali, quali altre agenzie educative, associazioni sportive e giovanili;

- la formazione dei docenti e la sensibilizzazione della comunità educante del territorio, in merito alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, in ottemperanza alla L.71/2017 e alle Linee di orientamento emanate dal Miur a ottobre 2017
- attività relative alla cultura del benessere psicofisico degli alunni e del personale scolastico.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra scuola è sempre più tesa alla realizzazione di attività e progetti collegati all'utilizzo degli attuali ambienti didattici innovativi presenti nell'Istituto (Aula Leonardo 3.0 e Atelier Creativo) quali:

- Moduli PON";
- progetto MULTIMEDIAlab;
- progetto MULTIMEDIAvideo;
- attività collegate alla EuCodeWeek 2019 (Settimana Europea del Codice);
- attività curricolari per sperimentare il cooperative learning, la media education, la flipped classroom e per favorire la cittadinanza digitale.
- progetto "SM@RT Classroom" per la realizzazione di un nuovo ambiente didattico innovativo.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

Generazioni Connesse

INDIRETTA...MENTE COMPETENTE



Altri progetti

EU Code Week

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA VERDI	RMAA89801V
VIA BADEN POWELL	RMAA898031
VIA CAMAROTTA	RMAA898053

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

LEONARDO DA VINCI

RMEE898014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LEONARDO DA VINCI GUIDONIA

RMMM898013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA VERDI RMAA89801V
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

VIA BADEN POWELL RMAA898031
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

VIA CAMAROTTA RMAA898053

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

LEONARDO DA VINCI RMEE898014

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

LEONARDO DA VINCI GUIDONIA RMMM898013

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla Legge 92 del 20 agosto 2019, le ore che la nostra scuola dedica all'insegnamento dell'educazione civica sono 33 per anno scolastico in tutti e tre gli ordini: Infanzia, Primaria e Secondaria.

ALLEGATI:
protocollo attuativo.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
LEONARDO DA VINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nella elaborazione del Curricolo i docenti del nostro Istituto, dopo una adeguata formazione, hanno scelto di lavorare per Dipartimenti, in cui sono stati rappresentati i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Si è condivisa la scelta di quattro macroindicatori: competenza conoscitiva; competenza linguistico-comunicativa; competenza metodologico-operativa; competenza relazionale.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di educazione civica qui allegato, è adottato in ottemperanza all'art. 3 della Legge 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. Esso intende offrire agli alunni della nostra scuola un percorso graduale, dall'Infanzia alla Secondaria, volto a formare cittadini responsabili e partecipi alla vita civica, culturale e sociale nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Si è deciso collegialmente di non declinare le competenze in base ad ogni singolo anno, ma definendo 4 step fondamentali: quello relativo alla Scuola dell'Infanzia; quello relativo al primo ciclo della Scuola Primaria (dalla I alla III classe) e al secondo ciclo (dalla IV alla V classe); quello relativo alla Scuola Secondaria di primo grado.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DELLE DISCIPLINE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per il corrente anno scolastico, il nostro Istituto si propone di sviluppare le competenze trasversali attraverso l'insegnamento dell'educazione civica, impartito dai docenti di tutte le discipline seguendo le tematiche concordate collegialmente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Al fine di incentivare la competenza "Agire in modo autonomo e responsabile", il nostro Istituto promuove le seguenti azioni: Il docente facilita lo sviluppo delle competenze con: - l'implemento dell'autonomia in sé; - l'assenza di modelli rigidi decontestualizzati; - la riflessione sulla propria e altrui emotività; - l'incoraggiamento al pensiero divergente. L'alunno acquisisce i seguenti atteggiamenti: - riconoscimento del valore delle regole; - assunzione della responsabilità personale; - assunzione di incarichi calibrati; - abitudine alla metacognizione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ORIENTAMENTO

Attività finalizzate ad aiutare i ragazzi a effettuare la scelta della Scuola Superiore nel modo più consapevole e più rispondente alle loro competenze e potenzialità.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività persegue la costruzione e lo sviluppo dell'identità personale e sociale degli alunni nonché la conquista di un'adeguata competenza decisionale per effettuare con autonomia e responsabilità le proprie scelte professionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Negli anni precedenti le attività di orientamento in uscita si svolgevano tutte in presenza attraverso visite alle scuole superiori in cui i ragazzi, oltre a visitare gli spazi, avevano l'opportunità di partecipare anche alle lezioni tenute dai docenti; era prevista una giornata in cui la nostra scuola accoglieva gli istituti del territorio che così illustravano alle famiglie le loro proposte educative.

Per l'orientamento in entrata la nostra scuola ha sempre organizzato una giornata in cui i docenti illustravano le attività didattiche e laboratoriali ai genitori.

Quest'anno ,a causa delle misure di sicurezza per il contenimento del Covid, queste attività saranno tutte on line.

❖ **GENERAZIONI CONNESSE (CYBERBULLISMO)**

Attività di formazione sui rischi e pericoli della rete.

Obiettivi formativi e competenze attese

Utilizzo sicuro e consapevole delle nuove tecnologie digitali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LA SCUOLA IN OSPEDALE**

Istruzione domiciliare rivolta a quei ragazzi che a causa dello stato patologico in cui versano, sono temporaneamente costretti a sospendere la frequenza delle lezioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la formazione dei ragazzi anche in presenza di situazioni che non consentano loro la frequenza scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO DI INCLUSIONE ASSISTENZA C.A.A.**

Sostegno agli alunni con disabilità sensoriale adattando lo stile di insegnamento e modificando in itinere le strategie didattiche; creazione di reti relazionali e sviluppo di un approccio cooperativo; approccio multimediale e metacognitivo in contesto ludico-

didattico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI**

Insegnamento dell'italiano agli alunni stranieri

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare l'inclusione e promuovere il successo scolastico degli alunni stranieri

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **RECUPERO-CONSOLIDAMENTO-POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE**

Esercitazioni guidate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero e potenziamento in italiano e matematica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO INCLUSIONE**

Gli specialisti supporteranno i docenti impegnati in situazioni particolarmente difficili da gestire, attraverso interventi programmati.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Osservare e analizzare la situazione -Individuare bisogni e necessità -Supportare i docenti nel sostenere la riflessione personale - Concordare strategie di intervento - Creare un ambiente scolastico il più possibile attento ai bisogni specifici -Sviluppare le potenzialità di ogni alunno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Istruzione domiciliare rivolta a quei ragazzi che a causa dello stato patologico in cui versano, sono temporaneamente costretti a sospendere la frequenza delle lezioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la formazione dei ragazzi anche in presenza di situazioni che non consentono loro la frequenza scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **TIME WITH MR GOODMAN AND FRIENDS - TEENAGE STORIES --MY NAME IS ANNE**

Contenuti video in inglese e bilingue.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento della lingua inglese ; comunicazione in lingue straniere; competenze sociali e civiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **LABORATORIO SULLA SHOAH**

Incontro (in presenza o in video conferenza) con Vittorio Polacco, sopravvissuto alla razza del 1943 nel ghetto di Roma.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza dei processi di formazione della memoria e del patrimonio storico; sviluppo di un senso storico critico e della capacità di interpretare le fonti. Competenze sociali e civiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **TEATRO...DI CLASSE**

Azioni teatrali e di story telling in classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scoprire le proprie potenzialità comunicative ed espressive; conoscere gli elementi comuni dei vari linguaggi e nello stesso tempo la loro specificità. Comunicazione nella madrelingua; consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **TOUR VIRTUALI**

Museo di Arte Medievale - Musei Vaticani- Villa D'Este- Orto botanico- Teatro dell'Opera- Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea- Walking tour in London . La guida turistica Elena Van Hesse spiegherà in classe quanto presentato sullo schermo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere e apprezzare gli aspetti caratteristici del patrimonio artistico e urbanistico del proprio territorio; Consapevolezza ed espressione culturali; competenze sociali e civiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **CONCORSO CANORO**

Interpretazione canora non in presenza e registrazione video di una canzone con testo bilingue in francese, inglese e spagnolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'aspetto socializzante e l'integrazione; sviluppare le potenzialità creative e orientarle in modo produttivo attraverso l'acquisizione delle capacità tecniche. Consapevolezza ed espressione culturali; competenze sociali e civiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CONCORSO DI CREATIVITÀ GRAFICA**

Ideazione di un bozzetto per la realizzazione di un murales a tema.

Obiettivi formativi e competenze attese

Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche; conoscere gli elementi di base della comunicazione iconica. Consapevolezza ed espressione culturali; competenze sociali e civiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SPORTELLO D'ASCOLTO**

Consulenza e supporto psicologici a studenti, genitori e personale scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza Covid-19; fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici; prevenire l'insorgenza di forme di disagio e/o malessere psicofisico; supporto nella gestione delle relazioni con gli allievi nell'ambito della DDI.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Destinatari: scuola Primaria

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Risultati attesi: miglioramento del collegamento internet per utilizzo del registro elettronico e della Lim.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: tutte le classi dell'istituto.

Risultati attesi:

- stimolare l'uso di dispositivi tecnologici in modo autonomo e responsabile;
- favorire la cittadinanza digitale;
- aumentare la consapevolezza che il virtuale è reale.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Destinatari: alunni Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado

Risultati attesi:

- Stimolare e sviluppare le Soft Skills;
- sviluppare le competenze comunicative, espositive e linguistiche;
- favorire l'autopercezione e l'autoefficacia;
- imparare a gestire i propri errori;
- comunicare con coetanei e con adulti esperti in situazioni di studio e lavoro.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatari: tutti gli alunni e docenti dell'istituto.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Risultati attesi:

- dematerializzazione con riduzione del materiale cartaceo e snellimento delle procedure;
- eliminazione delle istanze in formato cartaceo del personale scolastico;
- creazione di archivi digitali e utilizzo del sito per le comunicazioni scuola-famiglia.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Destinatari: docenti e genitori dell'Istituto

Risultati attesi:

- migliorare la comunicazione scuola-famiglia;
- progressiva implementazione del percorso di dematerializzazione prevista dalla legge;
- favorire la trasparenza sulle attività svolte in classe.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Destinatari: genitori degli studenti, personale della scuola, utenti esterni

Risultati attesi:

- reperimento veloce di informazioni a carattere generale sull'Istituto, soprattutto da parte delle famiglie che non hanno accesso ad Internet;

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- consultazione rapida degli orari di ricevimento della segreteria e dei docenti;
- accesso al sito dell'Istituto.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari: alunni della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.

Risultati attesi:

- facilitare la frequenza scolastica e migliorare i rapporti fra gli alunni;
- consolidare la strumentalità di base e la capacità logico-operativa, le conoscenze e lo sviluppo delle competenze logiche, di comprensione, comunicative, espositive e linguistiche, anche al fine di favorire la capacità soggettiva di trasferire ed applicare le conoscenze disciplinari nella vita quotidiana;
- sviluppare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale e alla cittadinanza digitale.
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria

Risultati attesi:

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili;
- diffusione di buone pratiche.

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Destinatari: alunni, docenti e genitori della scuola Primaria e Secondaria.

Risultati attesi:

CONTENUTI DIGITALI

- distribuzione facilitata di materiali didattici che permettano l'interazione fra docenti e studenti;
- sviluppo dell'uso consapevole delle piattaforme social;
- promozione e sviluppo delle competenze digitali di base.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: docenti dell'Istituto

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Risultati attesi:

- migliorare le competenze digitali dei docenti anche in relazione al DigiComp 2.1;
- approfondire le tematiche riguardo le

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

metodologie utilizzate dalle scuole più innovative;

- conoscere ed utilizzare nuove metodologie e strumenti innovativi, da utilizzare nel nuovo ambiente SM@RT Classroom.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinatari: intera comunità scolastica

Risultati attesi:

ACCOMPAGNAMENTO

favorire il processo di digitalizzazione nell'Istituto;

diffondere le pratiche di innovazione didattica;

coinvolgere e sostenere i docenti nell'uso delle tecnologie digitali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA VERDI - RMAA89801V

VIA BADEN POWELL - RMAA898031

VIA CAMAROTTA - RMAA898053

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione prevede:

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;

- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per quanto riguarda i criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, si fa riferimento a quelli stabiliti dai Dipartimenti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento;
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese;
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni;
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

LEONARDO DA VINCI GUIDONIA - RMMM898013

Criteri di valutazione comuni:

L'obbligo per gli insegnanti di "adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi" è previsto dal comma 9 dell'art.21 della Legge n.59/97.

Le Indicazioni Nazionali individuano come preminente la funzione formativa della valutazione che accompagna i processi di apprendimento stimolandone il miglioramento continuo.

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n 62 ribadisce che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni. La pratica della valutazione si propone il duplice scopo di registrare il grado di apprendimento degli alunni (fornendo loro un sistematico feedback) e di controllare la validità della programmazione apportando i necessari adattamenti attraverso verifiche sistematiche che misurano la quantità e la qualità dei progressi compiuti dagli alunni e permettono un eventuale intervento tempestivo con strategie mirate ed efficaci.

La valutazione tiene conto:

- della realtà socio-culturale di provenienza dell'alunno e delle risorse di cui dispone;
- degli obiettivi conseguiti in rapporto a quelli ipotizzati;
- del percorso formativo effettivamente compiuto;
- dell'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace;
- delle conoscenze disciplinari e delle competenze raggiunte;
- dell'impegno e della partecipazione.

ALLEGATI: valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per quanto riguarda i criteri di valutazione per l'insegnamento di educazione civica, si fa riferimento a quelli stabiliti dai Dipartimenti per ogni disciplina.

Criteri di valutazione del comportamento:

Dall'anno scolastico 2017-18 è entrato in vigore il D.lgs n°62 del 13 aprile che ha introdotto l'espressione della valutazione sul comportamento attraverso un giudizio sintetico, riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La valutazione del comportamento ha l'obiettivo di favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare».

[Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1; D. lgs 13 aprile 2017 n. 62, art.1,

comma 3; art.2, comma 5.]

Così definito, il comportamento non è riducibile solo alla "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze di cittadinanza, con particolari riferimenti all'acquisizione di competenze sociali e civiche.

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di primo grado viene decisa collegialmente dal Consiglio di Classe.

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate, si sono individuati i seguenti indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento :

- rispetto delle persone, degli oggetti,degli ambienti e delle strutture scolastiche;
- rispetto delle regole convenute e del regolamento d'Istituto;
- partecipazione attiva alla vita di classe e alle proposte operative;
- assunzione di atteggiamenti, ruoli e comportamenti responsabili all'interno della comunità scolastica;

- assunzione e rispetto dei propri doveri scolastici;
- partecipazione al dialogo educativo-didattico apportando un contributo originale e positivo ;
- assunzione di compiti e iniziative portandoli a termine;
- puntualità nelle consegne.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Nel caso di parziali o mancati raggiungimenti degli obiettivi di apprendimento si può motivare l'ammissione con le seguenti motivazioni:

- raggiungimento di obiettivi trasversali (impegno, partecipazione, integrazione nel gruppo classe);
- situazioni di disagio sociale e/o familiare;
- alunno straniero con percorso di integrazione e alfabetizzazione non ancora consolidato;
- difficoltà riconducibili a situazioni particolari (DSA,BES);
- fiducia nel processo di maturazione e crescita personale dell'alunno.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, il C.d.C., con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in almeno quattro discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti), se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Si prevede la non ammissione alla classe successiva nei seguenti casi:

- l'alunno non ha seguito i tre quarti del monte ore annuale ;
- all'alunno è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio

finale in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998);

- il C.d.C.a maggioranza ritiene che l'alunno non sia in grado di frequentare con profitto la classe successiva alla luce di alcuni dei seguenti criteri opportunamente valutati: scarso interesse per l'attività didattica e partecipazione saltuaria ; impegno discontinuo e superficiale nel lavoro sia a scuola che a casa; mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in almeno quattro discipline; assenza di progresso nell'apprendimento anche rispetto a carenze riscontrate nell'anno scolastico precedente, nonostante siano stati organizzati percorsi didattici personalizzati e di gruppo; possibilità di recuperare attraverso la non ammissione alla classe successiva le proprie carenze e competenze.

ALLEGATI: criteri sec.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli alunni possono essere ammessi all'Esame di Stato solo in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale,definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado,fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art.4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1998, n.249;
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano,matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Altro:

Nella valutazione ,oltre ai criteri specifici di ogni disciplina, si terrà conto ,naturalmente, dei livelli di padronanza delle conoscenze, delle abilità, nonché dei comportamenti e atteggiamenti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

LEONARDO DA VINCI - RMEE898014

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti è per gli insegnanti del nostro Istituto una risorsa, uno strumento di comunicazione e di monitoraggio del processo formativo e non solo un adempimento della funzione docente.

La valutazione è relazione, è comunicazione tra docenti e allievi, produce effetti rilevanti nella motivazione allo studio e all'apprendimento, nella consapevolezza e nell'immagine di sé e del proprio processo formativo. Essa è intesa essenzialmente come formativa, cioè, come un'operazione globale che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

La valutazione non ha carattere solo quantitativo (come risultante dalla media dei risultati ottenuti dai singoli alunni nelle varie verifiche), ma anche qualitativo, in cui tener conto sia del raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici stabiliti che del percorso di apprendimento seguito. In quest'ottica, l'osservazione sistematica del lavoro svolto in classe e a casa, dei livelli di partecipazione, degli interventi, contribuiscono alla valutazione finale.

La funzione formativa della valutazione è in particolare orientata a favorire una didattica personalizzata, in grado di attivare meccanismi di retroazione e di compensazione delle carenze riscontrate, al fine di impedire che il cumulo di deficit porti all'insuccesso.

ALLEGATI: valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica, si fa riferimento a quelli stabiliti nei Dipartimenti.

Criteri di valutazione del comportamento:

- Rispetto di se stesso;
- rispetto degli altri;
- rispetto dell'ambiente;
- partecipazione;
- impegno;
- autonomia;
- rispetto delle consegne.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica o alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti

o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. Nella scuola Primaria la non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione; è deliberata all'unanimità dal team dei docenti sulla base dei seguenti fattori:

- carenze gravi e diffuse che evidenzino il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, nonostante gli interventi di recupero e le indicazioni fornite dalle insegnanti;
- non aver dimostrato progresso nell'apprendimento anche rispetto a carenze riscontrate nell'anno scolastico precedente;
- impegno, partecipazione e frequenza molto deboli con mancanza di reazione alle sollecitazioni messe in atto dalle insegnanti e dalla scuola.

La non ammissione è intesa anche come opportunità per l'alunno di maturare in tempi più lunghi.

ALLEGATI: criteri.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La nostra scuola realizza numerose attività per favorire l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) sia nel gruppo dei pari che in tutti gli ambiti del contesto socio-scolastico.

Nel nostro Istituto il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) si occupa di tutte le problematiche dei bisogni educativi speciali presenti nella nostra scuola.

Il GLI ha affidato, per la parte operativa, ai Referenti per il sostegno e alla Referente per i Bisogni educativi Speciali lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- rilevazione e monitoraggio del livello di inclusività della scuola dei BES presenti

nell'Istituto;

- predisposizione della documentazione necessaria per la stesura, da parte dei docenti, dei Piani Didattici Personalizzati (aggiornati ogni anno in base alle esigenze dell'Istituto) e dei Piani Educativi Individualizzati;
- organizzazione di tutte le risorse interne alla scuola per la gestione e l'attuazione dell'inclusività degli alunni con particolari bisogni.
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES;

Già dallo scorso anno scolastico, nel nostro Istituto si organizzano, oltre ai GLHO per gli alunni con disabilità, anche periodici incontri operativi con gli specialisti (neuropsichiatri, psicopedagogisti, psicologi, ecc.), che seguono gli alunni con diagnosi specifiche di disturbi dell'apprendimento e del comportamento, con le famiglie e con altre figure di riferimento (tutor, logopedisti, ecc.).

Punti di debolezza

Occorre puntare maggiormente l'attenzione sul problema dell'aumento dei disturbi del comportamento negli alunni della scuola primaria. Si dovrebbero creare degli spazi attrezzati all'interno dell'istituto e strutturare dei progetti che possano servire da supporto al lavoro dei docenti delle classi maggiormente problematiche.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento mettiamo in atto le strategie educativo-didattiche previste dalla normativa in materia. Si interviene anche con lezioni in cui si applicano i metodi dell'apprendimento cooperativo o dell'educazione tra pari. Fondamentale spesso risulta la collaborazione con le famiglie degli alunni. Per gli alunni che presentano particolari attitudini disciplinari, il potenziamento viene attuato soprattutto in classe, durante le ore curricolari, con interventi che si sono rivelati sempre efficaci. Nel lavoro d'aula, per gli studenti con bisogni educativi speciali vengono utilizzati i seguenti interventi individualizzati:

- riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi;
- integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari;
- accordo sui tempi e sulle modalità delle verifiche;
- nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi e utilizzo delle domande a risposta multipla, riduzione al minimo delle domande a risposte aperte;
- lettura delle consegne negli esercizi;
- parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante le interrogazioni.

Dallo scorso anno è stato avviato un progetto pomeridiano di recupero e potenziamento, con il quale gli alunni delle medie svolgono i compiti domestici con l'aiuto di ragazzi delle scuole superiori, oltre che con gli insegnanti curricolari.

Punti di debolezza

Manca un monitoraggio puntuale dei risultati delle attività che vengono realizzate in modo da poterne verificare l'efficacia. Gli interventi di recupero e potenziamento potrebbero essere più proficui se ci fossero maggiori risorse di organico ed economiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Referente per il sostegno
Referente per i Bisogni Educativi Speciali

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato è innanzitutto un progetto educativo in senso ampio; non è solo didattico o riabilitativo, o assistenziale, ma riguarda la persona nella sua

integrità in riferimento al contesto. Dovrebbe coinvolgere tutte le figure educative di riferimento che collaborano alla sua stesura e avere come obiettivo quello di dare agli alunni tutti i supporti necessari per potenziare il più possibile le loro capacità intellettive e sociali. Con il Piano Dinamico Funzionale (PDF) viene definita la situazione di partenza dell'alunno e le tappe di sviluppo conseguite. Nel profilo vengono cioè messe in rilievo le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno, vengono evidenziate le modalità e gli stili di apprendimento, le potenzialità e tutte le situazioni che favoriscono o inibiscono i processi di sviluppo dell'alunno stesso. Si devono dunque mettere in rilievo le informazioni che si riferiscono al sapere e non sapere degli alunni, al saper fare e non saper fare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene redatto con la collaborazione e il contributo di tutte le figure adulte che interagiscono con l'alunno (ASL, famiglia, Consiglio di classe). Il docente di sostegno compila il documento in collaborazione con il C.d.C; lo fa approvare e firmare alla famiglia e alla ASL (se svolge ancora incontri con l'alunno/a); lo consegna al docente con funzione di Referente per il sostegno (a seconda delle indicazioni anno per anno) entro il primo trimestre dall'inizio dell'anno scolastico.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La scuola effettua incontri con i genitori degli alunni con BES, con lo scopo di assicurare sui livelli di competenza dell'istituzione scolastica nel farsi carico delle problematiche relative ai Bisogni Educativi Speciali, chiarire quali sono i reciproci ruoli e la necessaria complementarietà degli stessi per arrivare a risultati efficaci nell'apprendimento degli alunni. Tra scuola e famiglia viene condiviso un vero e proprio patto educativo, dal quale sono risultati con chiarezza gli impegni reciproci per un lavoro congiunto e coerente in favore dell'alunno. Questa condivisione permette di ottimizzare i risultati e prevenire le possibili criticità nei rapporti scuola-famiglia.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

⚡ Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni con disabilità certificata si fa riferimento al

comportamento, alle discipline, alle attività svolte e al Piano Educativo Individualizzato. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto ministeriale, tenendo a riferimento il PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'attività di Continuità all'interno del nostro Istituto ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e poi di seguito dalla Primaria alla Scuola Secondaria. Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. Tale percorso si sviluppa, con gli alunni, attraverso delle esperienze di attività didattiche congiunte fra i tre ordini di scuola: lezioni di accoglienza, attività di tipo ludico, sportivo, spettacoli e manifestazioni di vario genere; invece, per le famiglie, vengono proposti incontri specifici ("Open Day"), per illustrare il PTOF d'Istituto, descrivendo in dettaglio le varie proposte di ampliamento dell'OffertaFormativa. Il

percorso della continuità è agevolato anche dal Curricolo Verticale in quanto gli insegnanti possono conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno, dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino al termine della secondaria, e quindi avere l'opportunità di confrontarsi sulle strategie di apprendimento, intervenendo in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà. Il lavoro di Continuità trova inoltre un ulteriore ampliamento nella progettazione di adeguate strategie di Orientamento. Relativamente a questa tematica, il nostro Istituto, facendo seguito alla Normativa vigente, quale la Direttiva Ministeriale n.487 del 1997, poi la Circolare Ministeriale n.43/2009, contenente le prime Linee guida nazionali per l'orientamento permanente; seguite infine dalla nota prot.n.4232 del 19 febbraio 2014, riguardante le nuove Linee guida nazionali per l'orientamento permanente, formula degli adeguati progetti, inserendoli nel PTOF d'Istituto. Consapevoli che: «ancor di più che in passato, oggi l'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti...», nasce così la necessità di un sistema integrato di orientamento "centrato sulla persona e sui suoi bisogni, finalizzato a prevenire e contrastare il disagio giovanile e favorire la piena occupabilità, l'inclusione sociale e il dialogo interculturale". L'orientamento formativo, o didattica orientativa, si realizza nell'acquisizione dei saperi di base, delle abilità logiche, cognitive, metodologiche e delle competenze trasversali di cittadinanza, che permettono al giovane di essere nelle condizioni di comprendere meglio se stesso, i propri bisogni ed attitudini e la realtà che lo circonda. A tutto questo si accompagna anche l'attività di consulenza formativa per il sostegno alla progettualità individuale, che si concretizza in azioni rivolte all'informazione circa gli sbocchi professionali, i percorsi formativi successivi, il mercato del lavoro, per trovare un punto di mediazione tra le attitudini e le aspirazioni personali. L'Orientamento mirerà quindi non solo alla consapevole scelta del percorso scolastico, ma anche ad una conoscenza delle competenze trasversali da spendere in un mondo del lavoro, che richiede frequenti cambiamenti e capacità di adattarsi a nuove situazioni.

Approfondimento

In particolare dall'anno scolastico 2017/2018, il nostro Istituto, dopo aver stipulato una convenzione con l'Ateneo Salesiano, sta mettendo in atto un'attività di Orientamento scolastico per la scelta della Scuola Superiore, destinata a tutti gli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria, incentrata su test psico-attitudinali. Inoltre vengono organizzate varie attività in collaborazione con gli Istituti Superiori del nostro

territorio, quali visite guidate, attività didattiche congiunte (es. visita ai loro laboratori scientifici ecc), partecipazione ai campus. Presso il nostro Istituto, almeno una volta all'anno, in occasione della campagna d'iscrizioni, viene anche organizzata una attività di "Open Day" delle Scuole Superiori del territorio per facilitare una attività di "Counseling" destinata a genitori ed alunni.

Quest'anno, a seguito delle misure di prevenzione per il contenimento del Covid, la convenzione con l'Ateneo Salesiano è sospesa e le attività svolte in collaborazione con gli Istituti Superiori sono tutte on line.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Con "Didattica Digitale Integrata (DDI)" si indica una metodologia di insegnamento-apprendimento innovativa, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il Piano completo per la DDI, redatto dal nostro Istituto tenendo conto delle norme sull'emergenza sanitaria Coronavirus, è allegato di seguito.

ALLEGATI:

Allegato Delibera n. 111-20-Revisione Piano DDI 20_21.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1° collaboratore del Dirigente: Prof.ssa Rosa Basile 2° collaboratore del Dirigente: Ins. Paola Zandoli Coordinatore per la Scuola Dell'Infanzia: Ins. Teresa Marconi 1° Collaboratore: sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza/ferie o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno e rappresentandolo nelle manifestazioni pubbliche; svolge attività di raccordo tra l'ufficio della Dirigenza e le altre figure di sistema; gestisce la sede della Scuola Secondaria di primo grado, valutandone le necessità strutturali e didattiche, riferendo al Dirigente Scolastico sul suo andamento e svolgendo tutte le funzioni di Referente di plesso; collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei docenti , verifica le presenze e ne verbalizza le riunioni; partecipa alle riunioni di coordinamento, di progettazione, di valutazione e di	2
----------------------	--	---



riprogettazione del servizio scolastico in caso di necessità; collabora nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività progettuali della scuola (eventi, manifestazioni, uscite...); accoglie i nuovi docenti (fornendo informazioni e documentazioni); organizza l'utilizzo degli spazi comuni; collabora con il Dirigente Scolastico nell'elaborazione del quadro orario; gestisce le sostituzioni dei docenti assenti; controlla i permessi di uscita/entrata degli alunni; vigila e controlla la disciplina; riceve i genitori che ne fanno richiesta. 2°Collaboratore: sostituisce il D.S. in caso di sua assenza o del 1°Collaboratore; rappresenta, su delega, il D.S. nelle manifestazioni pubbliche; rappresenta, su delega, il D.S. nelle riunioni degli Organi Collegiali; svolge attività di raccordo tra l'ufficio della Dirigenza e le altre figure di sistema; gestisce la sede della Scuola Primaria valutandone le necessità strutturali e didattiche, riferendo al Dirigente Scolastico sul suo andamento e svolgendo tutte le funzioni di Referente di plesso; collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei docenti, verifica le presenze e ne verbalizza le riunioni; partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S.; collabora nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività progettuali della scuola (eventi, manifestazioni, uscite...); gestisce le sostituzioni dei docenti assenti; svolge funzione di raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica



	<p>mediante coordinamento con il Primo collaboratore e il Referente per la Scuola dell'Infanzia. Coordinatore per la Scuola dell'Infanzia: coordina le attività della scuola dell'Infanzia, valutandone le necessità strutturali e didattiche, riferendo al Dirigente Scolastico sul suo andamento; partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; svolge azione di raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica mediante coordinamento con il 1° e 2° Collaboratore del Dirigente Scolastico; collabora nell'organizzazione e coordinamento delle attività progettuali della scuola dell'Infanzia; gestisce le sostituzioni dei docenti assenti; cura i rapporti con l'utenza.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1- Coordinamento generale del PTOF: Ins. Mara Cingolani - Prof.ssa Rina Paciotti Elaborazione, stesura, revisione e aggiornamento del PTOF; riunioni con Referenti dei progetti; gestione dei progetti: acquisizione schede dei progetti, tabulazione dei progetti, selezione e graduatoria dei progetti secondo i criteri indicati dal Collegio dei Docenti; monitoraggio dei progetti; predisposizione, distribuzione e raccolta a fine anno delle schede per la dichiarazione delle attività svolte; divulgazione ai docenti di attività progettuali e raccolta di adesioni; incontri con le altre Figure Strumentali; collaborazione per elaborazione RAV/Piano di Miglioramento e con il NIV; convocazione della Commissione a cui si è preposti, entro il limite di ore che vengono annualmente</p>	8



assegnate in sede di contrattazione di Istituto; verbalizzazione degli incontri e registrazione presenze. Commissione di supporto: Prof.ssa Katia Curti Area 2- Supporto ai docenti: Ins. Giuseppina Provenzale - Prof.ssa Tiziana Lauretti Supporto ai docenti riguardo la raccolta e la diffusione della documentazione necessaria per valutazione e gestione degli studenti (es. Griglie, criteri esami, programmazioni, relazioni, ecc); cura della documentazione didattica e della relativa fase di diffusione e archiviazione; individuazione dei bisogni formativi del personale e delle priorità rispetto alle iniziative di formazione; elaborazione e gestione del Piano di formazione e aggiornamento (monitoraggio); coordinamento della partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come quelle organizzate attraverso gli snodi e le reti di scuole; gestione delle attività di autovalutazione dell'Istituto (predisposizione questionari: genitori, alunni, docenti e non docenti); analisi delle risposte, tabulazione, formulazione ipotesi di miglioramento; elaborazione dei dati di riscontro delle prove Invalsi (progetto valutazione e miglioramento); supporto al Dirigente per elaborazione RAV; supporto per stesura, coordinamento attuazione e verifica risultati del Piano di Miglioramento; cura dell'attività di ricerca didattica e di sperimentazione; promozione di esperienze di innovazione didattica; supporto alle



	<p>Referenti INVALSI; collaborazione con Area 1 per elaborazione e gestione PTOF; divulgazione informazioni, siti utili alla didattica e all'aggiornamento; attività di coordinamento organizzativo e didattico rivolto ai docenti; raccordo con NIV e Gruppo Autovalutazione e Miglioramento; approfondimento delle implicazioni derivanti da nuove normative; convocazione della Commissione a cui si è preposti, entro il limite di ore che vengono annualmente assegnate in sede di contrattazione di Istituto; verbalizzazione degli incontri e registrazione presenze. Commissione di supporto: Prof.ssa Elena Piazza Area 3- Supporto agli alunni: Ins. Antonella Mazza - Prof. Paolo Iorio</p> <p>Divulgazione materiale inerente spettacoli teatrali e uscite didattiche; raccolta adesioni e prenotazione pullman; elaborazione Piano annuale d'Istituto visite guidate e viaggi d'Istruzione; predisposizione e distribuzione ai docenti dei moduli di prenotazione uscite didattiche; divulgazione concorsi per scuole e raccolta adesioni; coordinamento delle attività per l'ampliamento dell'offerta formativa, che quest'anno sono adeguate alle misure di sicurezza anti-Covid ; comunicazione scritta delle uscite didattiche e delle manifestazioni alle Collaboratrici del DS e ai Coordinatori del sostegno affinché non si sovrappongano con altri impegni; raccolta adesioni progetti con esperti esterni; rapporti con enti ed istituzioni esterne alla scuola;</p>	
--	---	--



	<p>collaborazione per elaborazione RAV/Piano di Miglioramento e con il NIV; convocazione della Commissione a cui si è preposti, entro il limite di ore che vengono annualmente assegnate in sede di contrattazione di Istituto; verbalizzazione degli incontri e registrazione presenze. Commissione di supporto: Prof.ssa Natascia Palermo-Ilaria Volponi-Giovanna Marini Area 4- Continuità e Orientamento: Ins. Teresa Marconi- Prof.ssa Natalina Cardoni Organizzazione dei progetti di continuità; predisposizione del materiale informativo per iscrizioni alunni ai tre ordini di scuola; organizzazione Open Day; partecipazione a riunioni di presentazione dell'Istituto; formazione classi prime; gestione progetto accoglienza; calendarizzazione incontri tra i docenti dei tre ordini; orientamento degli alunni alle scuole superiori e monitoraggio percorso scolastico; resoconto a fine ciclo scolastico dei risultati conseguiti dagli alunni; collaborazione per elaborazione RAV/Piano di Miglioramento e con il NIV; convocazione della Commissione a cui si è preposti, entro il limite di ore che vengono annualmente assegnate in sede di contrattazione di Istituto; verbalizzazione degli incontri e registrazione presenze. Commissione di supporto: Tiziana Teodori- Raffaella Pollola- Angela Ara</p>	
Capodipartimento	<p>Coordinatore del Dipartimento dell'area linguistico-artistico-espressiva: Prof.ssa Natascia Palermo Coordinatore del Dipartimento dell'area matematico-scientifico-tecnologica: Prof.ssa Giovanna</p>	4



Vaccarello Coordinatore del Dipartimento dell'area storico-geografico-sociale: Prof.ssa Elena Piazza Coordinatore del Dipartimento dell'area disabilità: Ins. Teresa Marconi I coordinatori svolgono i seguenti compiti: rappresentare il proprio Dipartimento; raccogliere e analizzare le necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni e delle richieste presentate da singoli docenti, e presentarle al Dirigente scolastico; presiedere le riunioni di Dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, approvato e firmato dal Coordinatore, viene riportato sul registro dei verbali del Dipartimento; farsi mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimento; verificare eventuali difficoltà presenti nel proprio Dipartimento (quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente scolastico); coordinare le attività di programmazione disciplinare per: rivedere sistematicamente i Curricoli e le Unità di Apprendimento, rilevare situazioni di eventuali differenze nella programmazione delle classi da sottoporre all'attenzione dei colleghi, approfondire problematiche sulla valutazione; far circolare materiali didattici prodotti all'interno dell'Istituto; realizzazione del Piano di Miglioramento; costituirsi come punto di riferimento per i nuovi docenti (nuove nomine e/o supplenti) della disciplina; collaborazione con il Gruppo



	<p>Autovalutazione e Miglioramento informare periodicamente il Dirigente scolastico sullo sviluppo della programmazione disciplinare nelle varie classi e sulla funzionalità del Dipartimento. In più, per il Dipartimento dell'Area Disabilità: coordinare le attività per la definizione degli obiettivi disciplinari comuni e individuazione di competenze e contenuti essenziali per le attività formative; coordinare le attività per l'individuazione di criteri comuni per la valutazione e, in particolare, per la definizione della soglia di accettabilità di una prova per alunni con P.E.I. semplificato o con programmazioni differenziate; coordinare le attività per l'elaborazione di piani di sostegno e recupero per alunni che seguono P.E.I. con programmazioni differenziate; richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; elaborare un piano di aggiornamento professionale di dipartimento; favorire i rapporti tra Enti locali e ambito territoriale; promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento</p>	
Responsabile di plesso	<p>Referente di plesso di scuola Secondaria di I grado: Prof.ssa Rosa Basile Referente di plesso di scuola Primaria: Ins. Paola Zandoli Referente di plesso di scuola dell'Infanzia-via Baden Powell: Ins. Teresa Marconi Referente di plesso di scuola dell'Infanzia-via Camarotta: Ins. Teresa Marconi Referente di plesso di scuola dell'Infanzia-</p>	4



	<p>via Verdi: Ins. Angela Agostina Ara I referenti di plesso svolgono i seguenti compiti: rappresentanza del D. S. nel plesso di competenza; supervisione al corretto funzionamento del plesso in accordo con il DS; presidenza dei Consigli di Interclasse/Intersezione; coordinamento dell'attività di programmazione a livello di plesso; cura dei rapporti con la Segreteria e Direzione; cura del ritiro e consegna della posta e di materiali, della diffusione di circolari, comunicazioni e informazioni al personale in servizio nel plesso verificando le firme di presa visione da parte dei colleghi; cura dell'affissione all'Albo degli atti dovuti; segnalazione delle necessità che richiedano la presenza del Personale Ausiliario in orario extra scolastico con almeno 2 giorni di anticipo; garanzia del regolare funzionamento del plesso secondo le norme in materia di sicurezza; cura delle segnalazioni di urgenza come quelle relative alla sicurezza; verifica del recupero dei permessi dei docenti; partecipazione ad incontri di staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire.</p>	
Animatore digitale	Ins. Rita Ferretti Si occupa di: cura della formazione interna sui temi del PNSD; organizzazione di laboratori ed attività; coinvolgimento della comunità scolastica, favorendo la partecipazione sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una	1



	<p>cultura digitale condivisa. creazione di soluzioni innovative; individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per gli studenti); coordinamento del team per l'innovazione e di tutte le figure, interne ed esterne, alla scuola che partecipano alla realizzazione del PNSD.</p>	
<p>Coordinatore dell'educazione civica</p>	<p>Ins. Cingolani Mara - prof.ssa Paciotti Rina Il coordinatore dell'Educazione Civica svolge i seguenti compiti: coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica ; favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto ; promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; socializzare le attività agli Organi Collegiali; preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione</p>	<p>2</p>



	<p>civica; registrare le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del giudizio finale; presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.</p>	
Coordinatore delle attività di Sostegno	<p>Coordinatore per la Scuola Secondaria di I grado: Prof. Gerardo Caggiano Coordinatore per la Scuola Primaria: Ins. Immacolata Ruocco Coordinatore per la Scuola dell'Infanzia: Ins. Teresa Marconi I coordinatori delle attività di sostegno svolgono i seguenti compiti: Cura dei rapporti con enti ed istituzioni interessati all'integrazione scolastica; Membro del GLL; Predisposizione orario docenti di sostegno; Coordinamento e supporto ai docenti di sostegno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione; Organizzazione incontri GLHO; Cura della documentazione e degli atti (Diagnosi Funzionale, PEI, PDF); Partecipazione ad attività di formazione.</p>	3
Referente per la valutazione	<p>Referente per la Scuola Secondaria di I grado: Prof.ssa Maria Pia Vischetti Referente per la Scuola Primaria: Ins. Raffaella Pollola I referenti per la valutazione svolgono i seguenti compiti:</p>	2



	<p>partecipazione alle riunioni di Staff; collegamento periodico al sito dell'Invalsi per controllare novità e date; organizzazione e gestione delle somministrazione delle prove Invalsi; coordinamento dell'attività di correzione delle prove Invalsi e invio risultati; elaborazione dei dati di riscontro delle prove Invalsi; organizzazione di incontri operativi finalizzati a una lettura analitica dei risultati delle prove Invalsi dell'anno precedente; partecipazione a seminari/convegni/corsi di formazione sull'ambito specifico; partecipazione alla elaborazione e stesura del Piano di Miglioramento ed ai relativi monitoraggio e valutazione; partecipazione all'elaborazione e stesura del PTOF; supporto al Gruppo Autovalutazione e Miglioramento.</p>	
Referente BES/DSA	<p>Prof.ssa Alessandra Daga Svolge i seguenti compiti: partecipazione alle riunioni di Staff; coordinamento del GLI; gestione della documentazione relativa agli alunni con altri BES (DSA, DHD, svantaggio...); organizzazione e gestione degli incontri operativi (con docenti, genitori operatori); indicazioni su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico personalizzato e delle prassi condivise da tutti i docenti; organizzazione attività formative; informazioni ai docenti circa il PAI; partecipazione ad attività di formazione; partecipazione alla elaborazione e stesura del Piano di Miglioramento ed ai relativi</p>	1



	monitoraggio e valutazione; partecipazione all'elaborazione e stesura del PTOF.	
Referente per alunni adottati	Ins. Mara Cingolani Svolge i seguenti compiti: partecipazione alle riunioni di Staff e del GLI; partecipazione ad attività di formazione; stesura di protocolli operativi per la condivisione di modalità e procedure di accoglienza; realizzazione di percorsi didattici personalizzati e momenti di raccordo con le famiglie adottive e i servizi pubblici e privati; organizzazione di incontri di formazione specifica sulle tematiche legate alla presenza di alunni in situazione di adozione familiare.	1
Referente per alunni stranieri	Ins. Mara Cingolani Svolge i seguenti compiti: partecipazione alle riunioni di Staff e del GLI; coordinamento della fase di accoglienza e inserimento degli alunni stranieri di recente immigrazione; coordinamento degli interventi didattici e dei progetti di alfabetizzazione; monitoraggio dell'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno; cura del passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; gestione dei contatti con gli Enti territoriali e gli operatori esterni impegnati nelle tematiche interculturali; partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento; messa a disposizione degli insegnanti della normativa esistente e dei materiali di approfondimento; promozione e pubblicizzazione delle iniziative di formazione.	1



<p>Referente per la legalità, prevenzione e contrasto al bullismo</p>	<p>Prof.ssa Serena Piagnerelli Commissione bullismo: Ins.Maddalena Chiedi-Ins. Donatella d'Agostino Svolge i seguenti compiti: coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e cyberbullismo, anche in collaborazione con Forze di polizia, associazioni e centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio; comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni,coordinamento di gruppi di progettazione.....); - comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; progettazione di attività specifiche di formazione; attività di prevenzione per alunno; sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR attività di raccordo e collaborazione con il "Tavolo tecnico per la promozione della cultura della legalità e corresponsabilità" costituito presso l'USR-Lazio.</p>	<p>1</p>
<p>Responsabile sito web e registro elettronico</p>	<p>Ins. Simona Barrese Il Responsabile del sito web di Istituto svolge i seguenti compiti: garantire una gestione coordinata dei contenuti e delle informazioni on line anche in riferimento alla sezione Amministrazione Trasparente; garantire la manutenzione e l'aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del Dirigente Scolastico,</p>	<p>1</p>



	<p>controllandone costantemente la fruibilità, la qualità e la legittimità, in coerenza con l'Offerta Formativa dell'Istituto, il rispetto della normativa vigente sulla privacy e, nei limiti delle informazioni in suo possesso, il rispetto del diritto d'autore; collaborare con il personale di segreteria, i collaboratori del Dirigente Scolastico, incaricati della pubblicazione dei provvedimenti di competenza; collaborare con i docenti per quanto riguarda la pubblicazione dei contenuti relativi ai diversi ordini di scuola; acquisire le informazioni e i materiali dei progetti didattici dai docenti referenti, dalla funzione strumentale PTOF, al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito ; promuovere e facilitare l'inserimento di modulistica a favore del personale docente, ATA e dei genitori; elaborare, proporre al Dirigente Scolastico e promuovere azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno; supportare i docenti nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e del registro on line.</p>	
N.I.V. Nucleo interno di Valutazione	<p>E' composto da: Dirigente Scolastico: Dott.ssa Gabriella Di Marco 1° Collaboratore: Prof.ssa Rosa Basile 2°Collaboratore: Ins. Paola Zandoli Coordinatore Scuola Infanzia: Ins. Teresa Marconi F.S. Area 2: Prof.ssa Tiziana Lauretti -Ins.Giuseppina Provenzale Coordinatori di Dipartimento: Prof.ssa Natascia Palermo- prof.ssa Elena Piazza- prof.ssa Giovanna Vaccarello Referenti per</p>	9



	<p>la Valutazione: Ins.Raffaella Pollola - Prof.ssa Maria Pia Vischetti Svolge i seguenti compiti: collaborazione con il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento; proposte, in intesa con il dirigente scolastico, di azioni per il recupero delle criticità; stretta collaborazione con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme; monitoraggio dello sviluppo diacronico di tutte le attività e progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti; convocazione e ascolto dei referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti; rendicontazione al Dirigente scolastico degli esiti, delle criticità e dell'avanzamento delle azioni; predisposizione del Bilancio Sociale ed individuazione delle modalità di presentazione.</p>	
<p>G.L.I. Gruppo di lavoro per l'inclusione</p>	<p>1° Collaboratore Prof.ssa Rosa Basile 2° Collaboratore Ins. Paola Zandoli Referente BES/DSA Prof.ssa Alessandra Daga Referente alunni adottati e straniere Ins. Mara Cingolani Coordinatore attività di sostegno per la Scuola dell'Infanzia Ins. Teresa Marconi Coordinatore attività di sostegno per la Scuola Primaria Ins. Tina Ruocco Coordinatore attività di sostegno per la Scuola Secondaria Prof. Gerardo Caggiano Svolge le seguenti attività rilevazione degli alunni con Bisogni</p>	<p>7</p>



	<p>educativi speciali (BES) presenti nella scuola; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola; elaborazione di un Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico.</p>	
<p>Referente prevenzione dipendenze</p>	<p>Referente Prevenzione Dipendenze Prof.ssa Serena Piagnerelli Si occupa di: partecipazione ad attività di formazione /aggiornamento; coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto delle dipendenze, anche in collaborazione con Forze di polizia, associazioni e centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio; sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative;</p>	<p>1</p>
<p>Coordinatore di classe</p>	<p>Cura della verbalizzazione delle riunioni di classe; predisposizione della programmazione/verifica di classe ; coordinamento per predisposizione dei PEI e PDP per gli alunni con BES; coordinamento delle attività di classe; predisposizione giudizi globali per gli scrutini e relazione finale per l' Esame di Stato; cura della comunicazione con le famiglie, in particolare della corrispondenza con i genitori degli alunni in difficoltà; controllo delle assenze degli</p>	<p>18</p>



	alunni, con particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; controllo liberatorie e predisposizione elenchi per uscita autonoma alunni.	
Gruppo Supporto Nuove Tecnologie	E' composto da: prof.ssa Barrese Simona, Daga Alessandra, Lauretti Tiziana, Provenzale Giuseppina, Teodori Tiziana, Vischetti Maria Pia. Svolge le seguenti funzioni: Supporto ai docenti, con il coordinamento del Responsabile Nuove tecnologie, nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e del registro on line; verifica del funzionamento del materiale informatico e soluzione delle problematiche; rapporti con gli addetti alla manutenzione e riparazioni pronto soccorso tecnico.	7
Responsabile Nuove Tecnologie	Ins. Rita Ferretti Svolge i seguenti compiti: Gestione Tecnica del settore Hardware e Software; coordinamento Gruppo supporto nuove tecnologie; supporto ai docenti nell'utilizzo delle tecnologie informatiche; verifica del funzionamento del materiale informatico e soluzione problematiche ; rapporti con gli addetti alla manutenzione e riparazioni; consulenza per l'acquisto di nuovo hardware/software; comunicazione scritta delle riparazioni o del materiale occorrente al DSGA.	1
Team per l'innovazione	E' formato da: animatore digitale ins. Rita Ferretti, ins. Carmela Migliaccio, prof.ssa Tiziana Teodori; assistenti amministrativi: M.Elvira Barbera, Pietro Pinna Svolge le seguenti funzioni: cura della formazione	3



	<p>interna sui temi del PNSD; organizzazione di laboratori ed attività; coinvolgimento della comunità scolastica, favorendo la partecipazione sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. creazione di soluzioni innovative; individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per gli studenti); coordinamento del team per l'innovazione e di tutte le figure, interne ed esterne, alla scuola che partecipano alla realizzazione del PNSD. Assistente tecnico Salvatore Suraci, ha le seguenti mansioni: supporto e accompagnamento dell'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche con il coordinamento dell'Animatore digitale; gestione Tecnica del settore Hardware e Software pronto soccorso tecnico;</p>	
Centro Sportivo Scolastico	<p>E' presieduto dal D.S. dott.ssa Gabriella Di Marco; referente Educazione Motoria per la Scuola Primaria ins.Antonella Mazza; referente per la Scuola Secondaria prof. Gerardo Caggiano In composizione allargata ne fanno parte tutti i docenti della</p>	3



	<p>Scuola Primaria impegnati nell'attività sportiva e tutti i docenti di educazione fisica della Scuola Secondaria. Il gruppo di lavoro, in collaborazione con il Dirigente Scolastico o suo delegato, ha il compito di realizzare un organico programma didattico-sportivo relativo alle diverse attività e iniziative da proporre agli alunni, congruente con le attrezzature e le dotazioni esistenti nella scuola e in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.</p>	
Organo di garanzia	<p>Componente genitori: Giorgia Giusti Raffaella Laurino Componente docenti: Prof.ssa Rosanna Manna Ins.Carmela Migliaccio Svolge le seguenti funzioni: prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione; b) esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina. Il funzionamento dell'O.G. è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti</p>	4
Comitato per la valutazione dei docenti	<p>Svolge le seguenti funzioni: Individuazione dei Criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c), punto 3, del comma 129 della legge 107/15; espressione del parere sul</p>	7



	<p>superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo (in sede di valutazione dei neoassunti il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti scelti dal collegio dei docenti e dal docente scelto dal consiglio di istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso) ; valutazione del servizio, di cui all'art.448 del D.lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico (in tal caso il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti; se la valutazione riguarda un membro del comitato, questi verrà sostituito dal consiglio di istituto) ; riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del D.lgs. 297/94.</p>	
Commissione elettorale	<p>Presidente: Prof.ssa Elena PIAZZA Segretario: Prof.ssa Giovanna VACCARELLO Componenti: ins. Angela ARA prof.ssa Tiziana LAURETTI personale ATA Salvatore SURACI La commissione elettorale ha una funzione ordinatoria dell'intera procedura ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali.</p>	3
Referente Scolastico Covid-19 di Istituto	<p>Referente: Prof.ssa Rosa Basile Sostituto Referente Scolastico Covid-19 di Istituto: Ins. Paola Zandoli Referente Scolastico Covid -19 Plesso Baden Powell Ins. Teresa Marconi Svolge le seguenti funzioni: Collaborazione con il Dirigente e con RSPP per l'attuazione delle procedure di</p>	3



prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; collaborazione con il Dirigente e con le Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità; concertazione, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva delle studentesse e degli studenti con fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19; ricezione delle comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmissione delle stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale; deve comunicare al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (ad es. 40%) o di insegnanti; agevolare le attività di contact tracing; in presenza di casi confermati a scuola collabora con il Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale nell'attività di tracciamento dei contatti fornendo l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato, fornisce l'elenco degli insegnanti che hanno



	<p>svolto attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato, fornisce elementi per la ricostruzione dei contatti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi; per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portata alla diagnosi e i 14 giorni successivi; informare e sensibilizzare il personale scolastico, le studentesse e gli studenti sui comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus in base alle informazioni assunte dal Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale; partecipazione al corso di formazione promosso dal Ministero dell'Istruzione sulla piattaforma EDUISS riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure di gestione dei casi COVID19 sospetti o confermati. •Controllare e vigilare sulle disposizioni anti covid-19, contenute nel regolamento interno ed elaborate sulla base delle linee guida di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-Cov-2.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento di Italiano e Matematica per una parte delle ore; supplenze per le	4



	<p>restanti ore.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento 	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Insegnamento di Italiano L2; supplenze.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Insegnamento Italiano L2; supplenze; progetto Trinity.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dott.ssa Laura Gallo Organizza il lavoro del personale non docente (assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici) col fine di migliorare
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

l'organizzazione interna dell'ufficio e di favore lo svolgimento delle pratiche di segreteria; supporta il DS nello svolgimento delle attività organizzativa e amministrativa; fa parte della giunta esecutiva e in essa svolge la funzione di segretario, gestisce i flussi documentali ed è responsabile del protocollo informatico di cui cura lo schema di gestione dello stesso; è responsabile del piano di gestione della sicurezza informatica; organizza il personale ATA gestendo l'organizzazione e l'attribuzione dei carichi lavorativi e, dove fosse necessario, dà incarico per le prestazioni eccedenti l'orario di lavoro; esprime il parere sulla concessione delle ferie inerenti l'anno precedente (in ogni caso di norma non fruibili oltre il mese di aprile); sentito il DS, verificata la congruenza con il POF, propone il piano delle attività inerenti al personale ATA; possono essergli affidati degli incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche; redige ed aggiorna le schede illustrative finanziarie dei progetti per la predisposizione del Programma Annuale; relaziona in sede di Consiglio d'Istituto su eventuali modifiche parziali al Programma Annuale e sull'andamento attuativo dei progetti e delle attività; firma insieme al DS i mandati di pagamento e le reversali di incasso di cui ha l'obbligo di conservazione; istruisce la procedura di gara per l'affidamento del servizio di cassa e gestisce i rapporti con la Banca Cassiera; gestisce ed è responsabile del fondo per le minute spese nel limite stabilito dal Consiglio d'Istituto registrando tutte le spese effettuate in apposito registro; predisporre entro il 15 marzo il conto consuntivo; è incaricato della tenuta dei registri di beni immobili, dei beni mobili, tra cui anche beni di valore storico artistico, dei libri e del materiale bibliografico; è funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili; affida quindi ai docenti la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico della scuola; ha



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>l'obbligo, con cadenza minimo quinquennale, della ricognizione dei beni, della loro rivalutazione e del rinnovo degli inventari; è incaricato dell'attività istruttoria nello svolgimento dell'attività negoziale e della tenuta degli atti relativi ad essa; cura la puntuale esecuzione e trasmissione dei vari adempimenti fiscali; tiene rapporti con i Revisori dei Conti per le visite di controllo sia amministrativo che contabile inerenti la corretta tenuta dei libri contabili e dei registri obbligatori, nonché dell'esame del Conto Consuntivo, del Programma Annuale, della Verifica di Cassa e della Contrattazione d'Istituto; iverbali redatti dai Revisori dei Conti, a conclusione della loro visita, sono tenuti in un apposito registro di cui il DSGA è responsabile; èufficiale rogante dei contratti che richiedono la forma pubblica; essendo responsabile della gestione del personale amministrativo e degli atti da esso elaborati, sovrintende la digitalizzazione, l'informatizzazione degli atti e delle procedure curando l'informazione agli utenti attraverso l'affissione all'albo informatico della scuola degli atti sottoposti a pubblicazione.</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Ufficio di gestione per adempimenti contabili connessi ai progetti inseriti nel POF; acquisizione richieste di approvvigionamento e definizione dei contratti di acquisto in esecuzione delle delibere del Consiglio di Istituto; emissione buoni d'ordine e loro archiviazione con pratica d'acquisto; retribuzione personale supplente: fatture, compensi accessori; registro conto corrente postale.;libro inventario; mod. Cud., posta elettronica. E' garantita l'apertura degli uffici al pubblico in orario antimeridiano il martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il mercoledì anche in orario pomeridiano dalle ore 14,30 alle ore 16,00.</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio per la didattica	Ufficio di gestione per adempimenti inerenti a : Consigli di classe, Scrutini, Emissione schede di valutazione; Visite didattiche; campi scuola;registro generale alunni; rilascio certificati e nulla osta; iscrizioni on line; fascicolo personale alunno; corrispondenza con le famiglie; trasmissione e richiesta documenti personali; statistiche varie anagrafe alunni e rilevazioni; alunni portatori di handicap (GLHO); infortuni; tenuta registro infortuni; organi collegiali (cdc); Libri di testo. Invalsi, rapporti con Enti Esterni, compilazione Diplomi Licenza Media. Esami di Stato. E' garantita l'apertura degli uffici al pubblico in orario antimeridiano il martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il mercoledì anche in orario pomeridiano dalle ore 14,30 alle ore 16,00.
Ufficio per il personale A.T.D.	Ufficio gestionale del personale dell'Istituto per adempimenti inerenti a :Gestione assenze del personale; visite fiscali; corsi aggiornamento; sostituzione docenti ed individuazione supplenti; stato personale e fascicolo; trasmissione e richiesta documenti; rapporti D.P.T., - INPDAP – INPS (TFR, Mod. disocc); registro contratti con il personale; rilascio dichiarazioni di servizio, certificati; stipulazione contratti con il personale; ricostruzione di carriera. Pratiche pensioni. Graduatorie d'istituto, detrazioni, oneri. E' garantita l'apertura degli uffici al pubblico in orario antimeridiano il martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il mercoledì anche in orario pomeridiano dalle ore 14,30 alle ore 16,00.
Ufficio Affari Generali	Ufficio gestionale per adempimenti inerenti a : organi collegiali (CdI); ricevimento e trasmissione corrispondenza e relativo archivio; tenuta registro protocollo; affissione all'albo;. smistamento circolari, collaborazione uff. personale e didattica (richiesta certificati antipedofilia,



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	assenze ATA, invio fascicoli personali). E' garantita l'apertura degli uffici al pubblico in orario antimeridiano il martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il mercoledì anche in orario pomeridiano dalle ore 14,30 alle ore 16,00.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE D'AMBITO (AMBITO 13)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ "RETE INSIEME PER MIGLIORARE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ **“RETE INSIEME PER MIGLIORARE”**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla realizzazione di:

-attività didattiche di ricerca, di sperimentazione e sviluppo;

-iniziative di formazione e aggiornamento rivolte a personale dirigente, docente, educativo ed ATA;

-laboratori per l’orientamento, per l’autovalutazione d’istituto, per la documentazione di ricerche, esperienze e informazioni inerenti l’attività scolastica e quelle ad essa strumentali.

Nello specifico gli Istituti della rete collaborano alla realizzazione del progetto “INDIREtta...mente competente” relativo al Piano di Miglioramento .

❖ **RETE 33**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ RETE 33

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SALES PSICOLOGIA SOCIETÀ COOPERATIVA TRA PROFESSIONISTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto agli studenti affinché possano operare una soddisfacente scelta scolastica e professionale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ VALUTARE PER COMPETENZE

Imparare a valutare secondo le competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA DELLA MATEMATICA

Aggiornamento sulle innovazioni nella didattica della matematica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA DELL'ITALIANO

Aggiornamento sulla didattica della lingua italiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ VALUTAZIONE BES/DSA



Approccio oggettivo alla valutazione BES/DSA per un'inclusione fattiva ed efficace per un più proficuo percorso didattico-educativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IL DISAGIO GIOVANILE: ANALISI DEI FATTORI CHE GENERANO INSUCCESSO, DISPERSIONE E DIPENDENZE. PROBLEMATICHE RIGUARDANTI LA PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA.

Problematiche riguardanti la psicologia dell'età evolutiva, con analisi precisa dei fattori dell'insuccesso, della dispersione e delle dipendenze e come affrontarli.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FIGURE DI SISTEMA NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA.

Analisi e funzioni delle figure di sistema previste nell'ambito dell'autonomia scolastica.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DISLESSIA AMICA, LIVELLO AVANZATO

Approccio orientativo della didattica e della struttura organizzativa della scuola, al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per tutti gli studenti, con particolare riferimento agli studenti con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DINAMICHE RELAZIONALI E GESTIONE DEL GRUPPO CLASSE

Analisi delle diverse tipologie di relazione e delle dinamiche che si instaurano; modalità di gestione del gruppo classe e degli eventuali conflitti tra pari e non.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti interessati



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SM@RT CLASSROOM - FORMAZIONE SUGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DIGITALI INNOVATIVI

La formazione riguarderà le principali metodologie didattiche innovative per rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LEONARDO DIGIT@CODING

Il corso si prefigge di formare gli insegnanti ad utilizzare coding e linguaggi di programmazione nelle quotidiane attività curriculari

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Incontri informativi e formativi; condivisione delle attività didattiche; produzione di un documento di e-policy; adempimenti per rispondere al progetto "Generazioni connesse"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GLI STRUMENTI DI GOOGLE SUITE FOR EDUCATION PER LA DIDATTICA INTEGRATA 2020-2021

Il percorso di formazione ha come obiettivo quello di far acquisire le conoscenze di base per l'utilizzo di Gsuite for Education, fornire le abilità e le competenze indispensabili a utilizzare questi strumenti in modo efficace, ottimizzando i tempi della progettazione e della valutazione delle attività, rafforzare il legame tra tecnologie digitali e innovazione didattica e organizzativa e favorire la condivisione e la collaborazione fra docenti. Il corso attraverso l'uso degli strumenti della Gsuite consentirà di sperimentare la gestione di una classe virtuale sulla piattaforma Classroom, l'uso scolastico della casella di posta, la condivisione di materiali didattici, la gestione di calendari condivisi, l'uso di strumenti gratuiti per il lavoro collaborativo a distanza, la comunicazione a distanza attraverso chat e videoconferenze.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **STRUMENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Il percorso è orientato a fornire competenze operative e di natura didattico-pedagogica per costruire strumenti e attività digitali utili, al fine di favorire strategie didattiche che possano rendere gli allievi protagonisti del “lor fare” e consapevoli del “proprio processo di apprendimento”. Il corso si propone, durante gli eventi LIVE di promuovere la sperimentazione pratica nella didattica innovativa ed integrata, nonché la condivisione con colleghi e allievi. Nello specifico, il percorso si articolerà su dieci webinar orientati alla creazione di risorse didattiche (mediante gli applicativi online Powtoon e Liveworksheets) e su come tali risorse possano essere parte integrante di differenti contenitori didattici, ciascuno dei quali con differenti potenzialità (Thinglink, Epubeditor e Prezi).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA NEL I CICLO DI ISTRUZIONE

Il percorso è orientato a fornire metodologie operative per attuare la didattica per competenze (nel I ciclo di istruzione), valorizzando quanto la rete mette a disposizione e curando l'intero processo, dalla progettazione alla creazione di rubriche di valutazione, passando per la didattica in aula. Le procedure, utilizzabili anche in ambiente cloud, saranno orientate a valorizzare strumenti per lavorare nella didattica collaborativa. Partendo dalla centralità del concetto di competenza, si analizzeranno riferimenti normativi e repertori di competenze, per poi passare in rassegna gli step fondamentali per realizzare la programmazione. Si esploreranno metodologie didattiche innovative e strumenti didattici performanti, orientati a valorizzare la logica di prodotto/processo. Si proseguirà con la realizzazione di UdA e costruzione di rubriche di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA OGGI

La legge 20 agosto 2019 n. 92 e le successive Linee Guida (D.M. 35 22/6/20) hanno introdotto l'insegnamento trasversale di educazione civica a partire dall'a.s. 2020/21. Si tratta di un'opportunità per una più sistematica e intenzionale azione formativa orientata verso la promozione delle competenze di cittadinanza, uno dei traguardi di apprendimento previsto dall'Unione europea per consentire a ciascun ragazzo/a un inserimento attivo e responsabile nella vita sociale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SU METODOLOGIE E TECNOLOGIE INNOVATIVE 2021-2022**

Con questo corso si intende far scoprire come sia possibile utilizzare le tecnologie digitali per avviare percorsi di apprendimento creativi e significativi, pensati per la didattica in presenza, ma applicabili anche nella Didattica Digitale Integrata. Si presenteranno soluzioni per la costruzione di storie, per la condivisione pubblica o locale di esperienze didattiche, esempi di utilizzo della LIM come strumento non solo espositivo ma realmente interattivo (preparazione e somministrazione di verifiche, test, sondaggi sotto forma di gioco, apertura di una finestra della classe a esperienze in diretta in ogni parte del mondo, ecc) e si presenteranno le potenzialità di Youtube come archivio digitale da cui attingere i materiali che potranno essere "elaborati" e "potenziati" dai docenti per trasformarli in oggetti didattici. Obiettivi • Migliorare le proprie conoscenze e le competenze digitali. • Sperimentare nuove metodologie e tecnologie didattiche per trasformare le proprie lezioni in esperienze digitali più interattive ed efficaci. • Suggestire strategie e pratiche per coinvolgere gli studenti nell'attività didattica, anche con il ricorso a nuovi contenuti ed esperienze multimediali fruibili da qualsiasi dispositivo connesso. • Aiutare a creare le proprie lezioni in formato digitale, sfruttando tutte le funzionalità delle risorse proposte, arricchendo il proprio bagaglio di competenze di didattica digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE DEI DOCENTI SULL'UTILIZZO CONSAPEVOLE E SICURO DI INTERNET E**

**DELLE TECNOLOGIE DIGITALI**

Formazione collegata all'attività di Generazioni Connesse

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
---	---

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INFORMATICA A LIVELLO AVANZATO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ STRUMENTI GSUITE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line